



Prof. Roberto Capone

Limiti e successioni

Corso di Matematica –mod. II
2013/2014

Corso di laurea in Scienze biologiche



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

Le successioni: intro

- Si consideri la seguente sequenza di numeri:

1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55, 89, 144, 233,...

detti di Fibonacci.

Essa rappresenta il numero di coppie di conigli presenti nei primi 12 mesi in un allevamento!

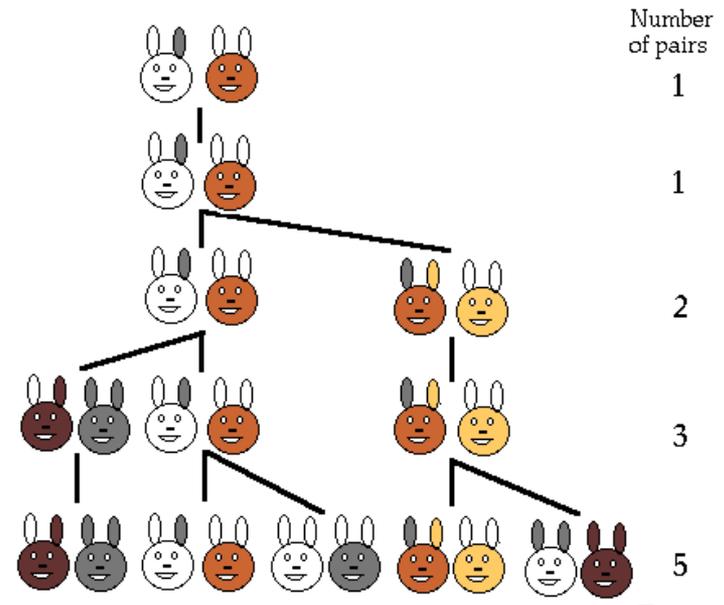
- Si consideri la sequenza ottenuta dividendo ogni elemento per il precedente:

$$1, 2, \frac{3}{2}, \frac{5}{3}, \frac{8}{5}, \frac{13}{8}, \dots$$

ovvero: 1, 2, 1.5, 1., 1.6, 1.625,...

I valori ottenuti si avvicinano alla sezione aurea:

$$\frac{1+\sqrt{5}}{2} = 1.61803..$$



Le successioni: formalizzazione

Definizione

Una successione è una funzione che associa ad ogni elemento di \mathbb{N} un numero reale, è cioè una funzione reale definita su \mathbb{N} :

$$f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R} \quad f(n) = a_n \quad n \mapsto a_n$$

Si denota con

$$\{a_n\}_{n \in \mathbb{N}} \quad \{a_n\} \quad a_n \quad n \mapsto a_n$$

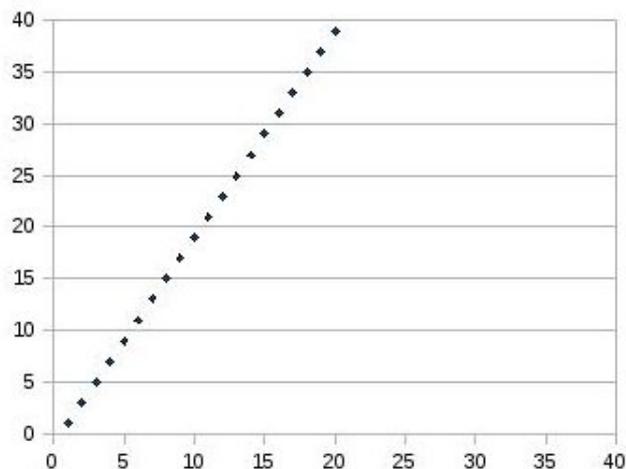
Spesso le successioni sono definite da un certo intero n_0 in poi, cioè il loro dominio è del tipo $\{n \in \mathbb{N} \mid n \geq n_0\}$.

In tal caso, si scrive:

$$\{a_n\}_{n \geq n_0}$$

Successioni : rappresentazione grafica

Anche le successioni possono essere rappresentate sul piano cartesiano, sull'asse delle ascisse vengono riportati i valori di n , su quella delle ordinate invece gli a_n . Il grafico è quindi costituito da una serie di punti isolati; in figura è riportato l'esempio della successione naturale dei numeri dispari



Le successioni: esempi

Esempio 1.

- Si consideri la successione:

$$n \rightarrow a_n = \frac{1}{n}$$

al crescere di n la frazione, che assume valori positivi, si avvicina sempre di più al numero 0.

Esempio 2

- Si consideri la successione:

$$n \rightarrow a_n = 10^n$$

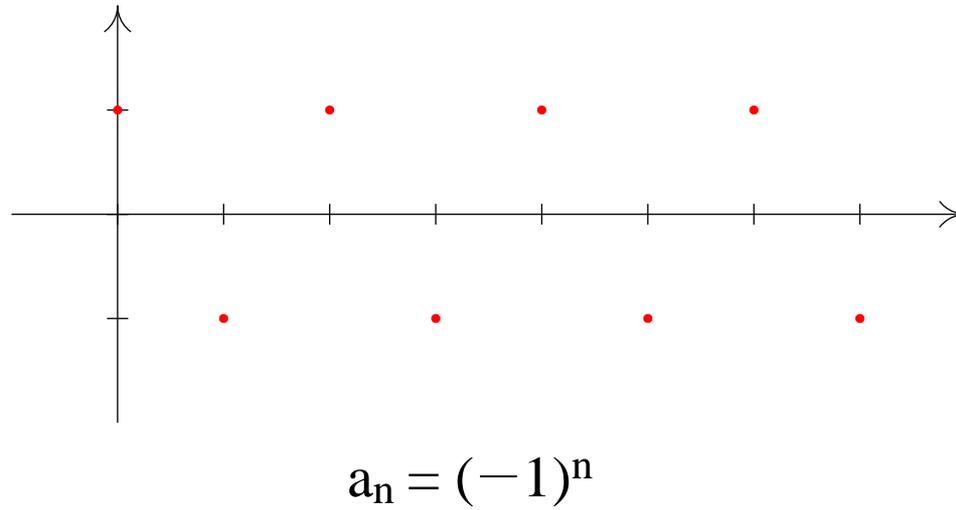
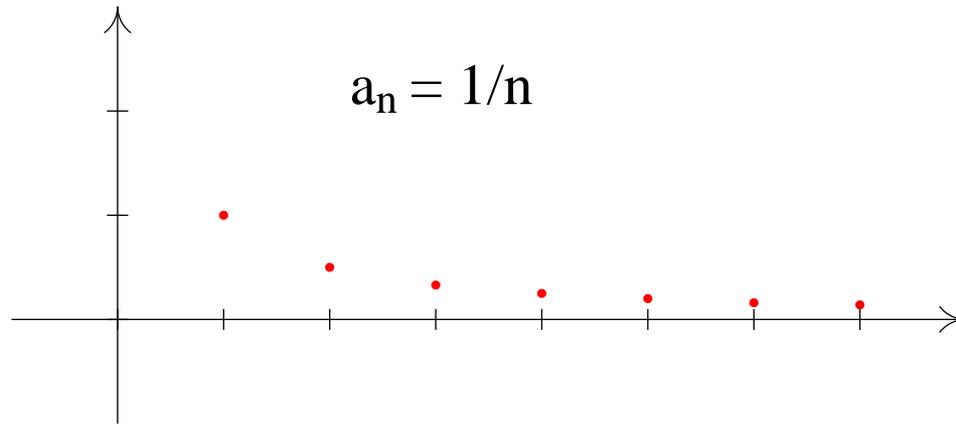
Al crescere di n la potenza assume valori sempre più grandi.

Esempio 3

- Si consideri la successione :

$$n \rightarrow a_n = (-1)^n$$

Al variare di n i valori sono alternativamente +1 e -1.



Le successioni

I tre esempi precedenti esibiscono i tre diversi comportamenti di una successione: convergente, divergente ed oscillante.

Studiare una successione equivale ad individuarne il comportamento al crescere di n ovvero al tendere di n verso ∞

Successioni numeriche: limitatezza

Definizione

Una successione $\{a_n\}$ si dice

- limitata inferiormente se esiste $m \in R \mid a_n \geq m, \forall n \in N$;
- limitata superiormente se esiste $M \in R \mid a_n \leq M, \forall n \in N$;
- limitata se esistono $m, M \in R \mid m \leq a_n \leq M, \forall n \in N$.

L'operazione di limite consente di studiare il comportamento dei numeri $\{a_n\}$ quando n diventa sempre più grande.

Definizione

Una successione $\{a_n\}$ si dice che possiede definitivamente una proprietà se esiste un $N \in \mathbb{N}$ tale che a_n soddisfa quella proprietà $\forall n \geq N$

Successioni convergenti

Definizione

Una successione $\{a_n\}$ si dice convergente se esiste un numero reale $l \in \mathbb{R}$ con questa proprietà: qualunque sia $\varepsilon > 0$ risulta definitivamente

$$|a_n - l| < \varepsilon$$

In altre parole:

$$\forall \varepsilon > 0, \exists N \in \mathbb{N} \mid |a_n - l| < \varepsilon, \forall n \geq N.$$

Definizione

Sia $\{a_n\}$ una successione convergente. Il numero reale l che compare nella definizione precedente si chiama limite della successione $\{a_n\}$.

Si scrive

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$$

oppure $a_n \rightarrow l$ per $n \rightarrow \infty$

Si noti che dalle proprietà del valore assoluto, la disuguaglianza $|a_n - l| < \varepsilon$ equivale a

$$l - \varepsilon < a_n < l + \varepsilon$$

Dunque la condizione di convergenza significa che, fissata una striscia $[l - \varepsilon, l + \varepsilon]$ comunque stretta, da un certo indice in poi i punti della successione non escono più da questa striscia.

Da questa osservazione risulta che:

□ Ogni successione convergente è limitata.

Teorema di unicità del limite

Una successione convergente non può avere due limiti distinti

Successioni divergenti

Definizione

Sia $\{a_n\}$ una successione.

Si dice che $\{a_n\}$ diverge a $+\infty$ se $\forall M > 0$ si ha $a_n > M$ definitivamente e si scrive

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = +\infty$$

Si dice che $\{a_n\}$ diverge a $-\infty$ se $\forall M > 0$ si ha $a_n < -M$ definitivamente e si scrive

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = -\infty$$

Esempi

Insiemi non limitati

Definizione

Sia $E \subseteq \mathbb{R}$

- Se E non è limitato superiormente si dice che $\sup E = +\infty$
- Se E non è limitato inferiormente si dice che $\inf E = -\infty$

Infiniti e infinitesimi

Definizione

Una successione si dice infinitesima se

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = 0$$

Una successione si dice infinita se

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = \pm\infty$$

Le successioni: monotonia

Successioni che presentano una regolarità nell'evoluzione della serie di termini, ovvero il successivo è sempre maggiore (minore) del precedente oppure uguale, vengono dette monotone.

Definizione

Una successione $\{a_n\}$ si dice

- monotona crescente se $a_n \leq a_{n+1}, \forall n \in N$;
- strettamente crescente se $a_n < a_{n+1}, \forall n \in N$;
- monotona decrescente se $a_n \geq a_{n+1}, \forall n \in N$;
- strettamente decrescente se $a_n > a_{n+1}, \forall n \in N$;

Teorema sul limite delle successioni monotone

Sia $\{a_n\}$ una successione monotona.

Se $\{a_n\}$ è monotona crescente e superiormente limitata, allora $\{a_n\}$ è convergente e

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = \sup\{a_n | n \in N\}$$

Se $\{a_n\}$ è monotona decrescente e inferiormente limitata, allora $\{a_n\}$ è convergente e

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = \inf\{a_n | n \in N\}$$

Esempi

Esempi di successioni crescenti e decrescenti sono i seguenti:

- ❑ La successione $a_n = n^2$ è una funzione strettamente crescente
- ❑ La successione $a_n = 1/n$ è strettamente decrescente.

Successioni: operazioni coi limiti

- A)
$$\lim_{n \rightarrow +\infty} (a_n \pm b_n) = \lim_{n \rightarrow +\infty} a_n \pm \lim_{n \rightarrow +\infty} b_n$$

- B)
$$\lim_{n \rightarrow +\infty} (a_n \cdot b_n) = \lim_{n \rightarrow +\infty} a_n \cdot \lim_{n \rightarrow +\infty} b_n$$

- C)
$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \left(\frac{a_n}{b_n} \right) = \frac{\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n}{\lim_{n \rightarrow +\infty} b_n}$$

- D)
$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n^{b_n} = \lim_{n \rightarrow +\infty} (a_n)^{\lim_{n \rightarrow +\infty} b_n}$$

Successioni: polinomi

- Si consideri la successione il cui termine generico è rappresentato da un polinomio di grado h in n :
- Esempio 4: $n \rightarrow a_n = \alpha_0 n^h + \alpha_1 n^{h-1} + \dots + \alpha_h$
- Raccogliendo la potenza di grado più elevato in n si ha:

$$n \rightarrow a_n = 2n^2 - 5n - 1$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = \lim_{n \rightarrow +\infty} n^2 \left(2 - \frac{5}{n} - \frac{1}{n^2} \right) = +\infty \cdot (2 - 0 - 0) = +\infty$$

- In generale si ha: $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = \text{sign}(\alpha_0) \infty$

Successioni: rapporto tra due polinomi

- Un successione nella quale il termine generico è dato dal rapporto di due polinomi assume l'espressione:

$$n \rightarrow a_n = \frac{\alpha_0 n^h + \alpha_1 n^{h-1} + \dots + \alpha_h}{\beta_0 n^k + \beta_1 n^{k-1} + \dots + \beta_k}$$

- A) $h > k$ $n \rightarrow a_n = \frac{n^4 + 2}{-n^2 + n + 1}$
- B) $h = k$ $n \rightarrow a_n = \frac{n^2 + 2}{-n^2 + n + 1}$
- C) $h < k$ $n \rightarrow a_n = \frac{n^2 + 2}{-n^4 + n + 1}$

Rapporto tra polinomi in breve

- Concludendo:
- A) se $h > k$ la successione è divergente a $\text{sign}\left(\frac{\alpha_0}{\beta_0}\right)\infty$
- B) se $h = k$ la successione è convergente a $\frac{\alpha_0}{\beta_0}$
- C) se $h < k$ la successione è convergente a 0.

Un'altra forma indeterminata

- Per quanto riguarda la successione il cui termine generico ha la forma:

$$n \rightarrow a_n = \left(\frac{\alpha_0 n^h + \alpha_1 n^{h-1} + \dots + \alpha_h}{\beta_0 n^k + \beta_1 n^{k-1} + \dots + \beta_k} \right)^{\gamma_0 n^p + \gamma_1 n^{p-1} + \dots + \gamma_p}$$

- si presenta una situazione difficile solo se la base della potenza tende ad 1 e l'esponente tende all' ∞ , perché si genera la forma indeterminata 1^∞

Il numero di Nepero

Teorema

La successione definita da

$$a_n = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n, \text{ con } n \geq 1$$

è convergente

Si prova che $\{a_n\}$ è strettamente crescente e limitata ($2 \leq a_n \leq 4$).

Si scrive

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n = e$$

Il numero di Nepero e è irrazionale e la sua rappresentazione decimale inizia così: 2.7182818284

Esempio

Si consideri la successione

- Il calcolo del limite porta a: $n \rightarrow a_n = \left(1 + \frac{1}{2n^2 - 3}\right)^{n^2 + n}$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = e^{\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{n^2 + n}{2n^2 - 3}} = e^{\frac{1}{2}} = \sqrt{e}$$

La successione geometrica (di ragione q)

E' la successione $\{q^n\}$, per un fissato $q \in R$

Si ha:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} q^n = \begin{cases} +\infty & \text{se } q > 1 \\ 1 & \text{se } q = 1 \\ 0 & \text{se } |q| < 1 \\ \text{non esiste} & \text{se } q \leq -1 \end{cases}$$

Se $q > 1$, $\{q^n\}$ è monotona crescente, illimitata superiormente.

Se $q = 1$, $\{q^n\}$ è costante.

Se $0 < q < 1$, $\{q^n\}$ è monotona decrescente.

Se $q < -1$, $\{q^n\}$ non è monotona

Esempi

$$n \rightarrow a_n = -15 \cdot \left(\frac{1}{9}\right)^n$$

$$\lim_{n \uparrow +\infty} a_n = 0$$

$$n \rightarrow a_n = 5^n$$

$$\lim_{n \uparrow +\infty} a_n = \infty$$

$$n \rightarrow a_n = (-2)^n$$

$$\lim_{n \uparrow +\infty} a_n = ???$$

Limiti e ordinamento

Teorema di Permanenza del segno (prima forma)

□ Se $a_n \rightarrow a$ e $a > 0$ allora
 $a_n > 0$ *definitivamente*

□ Se $a_n \rightarrow a$ e $a < 0$ allora
 $a_n < 0$ *definitivamente*

Teorema di permanenza del segno (seconda forma)

□ Se $a_n \rightarrow a$ e $a_n \geq 0$ definitivamente allora
 $a \geq 0$

□ Se $a_n \rightarrow a, b_n \rightarrow b$ e $a_n \geq b_n$ definitivamente allora
 $a \geq b$

Teorema del confronto

Se $a_n \leq b_n \leq c_n$ definitivamente ed esiste $l \in R$ tale che $a_n \rightarrow l, c_n \rightarrow l$ allora anche

$$b_n \rightarrow l$$

Legame tra limiti di funzioni e limiti di successioni

Teorema ponte

Sia f una funzione reale definita nel sottoinsieme X di \mathbb{R} , regolare nel punto $x_0 \in \mathbb{R}$ di accumulazione per X e sia $\{x_n\}$ una successione di punti di $X - \{x_0\}$ tale che

$$\lim_{n \rightarrow \infty} x_n = x_0.$$

Allora la successione di numeri reali $f(x_n)_{n \in \mathbb{N}}$ composta per mezzo di f e di $(x_n)_{n \in \mathbb{N}}$ è anch'essa regolare e ha lo stesso limite di f . Più schematicamente:

$$\left. \begin{array}{l} \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \\ \lim_{n \rightarrow \infty} x_n = x_0 \end{array} \right\} \Rightarrow \lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = l$$

Vale anche il **viceversa**:

Sia f una funzione reale definita nel sottoinsieme X di \mathbb{R} e sia $x_0 \in \mathbb{R}$ di accumulazione per X . Allora se, per ogni successione $(x_n)_{n \in \mathbb{N}}$ di punti di $X - \{x_0\}$ che abbia x_0 come limite, la successione $f(x_n)_{n \in \mathbb{N}}$ è regolare e ha lo stesso limite l , la funzione f è regolare in x_0 e ha limite l .